

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 FEBBRAIO 1880

ministro dei lavori pubblici sullo stato delle relazioni tra il Governo e la Società delle ferrovie meridionali in ordine alla costruzione delle linee Aquila-Rieti e Termoli-Campobasso-Benevento. »

Non essendo presente il ministro dei lavori pubblici, gli sarà comunicata questa interrogazione, perchè se ne possa fissare lo svolgimento.

L'onorevole Cordova ha mandato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli uffici perchè ne autorizzino la lettura.

Intanto colgo l'occasione per pregare gli onorevoli deputati di volere domani riunirsi alle undici negli uffici per costituirli e per prendere in esame alcuni disegni di legge che sono stati loro mandati.

Essendo presente l'onorevole Deglioni lo invito a prestare giuramento. Leggo la formola.

(Il deputato Deglioni giura.)

L'onorevole Minervini ha mandato una domanda di interrogazione così concepita:

« Chiedo di interrogare l'onorevole ministro delle finanze, e l'intero Gabinetto sopra il tempo e i criteri con i quali intendano di procedere alla riforma del sistema tributario, dichiarato ingiusto, erroneo, l'attuale dai membri della destra nelle loro peregrinazioni recenti, e nei discorsi della Corona, e massime nell'ultimo. » (*Ilarità generale*)

Domando all'onorevole ministro delle finanze se e quando intenda di rispondere.

MAGLIANI, *ministro delle finanze*. L'onorevole Minervini potrà svolgere le sue idee in occasione della discussione del bilancio dell'entrata.

PRESIDENTE. Onorevole Minervini, il ministro dice che ella potrà svolgere la sua interrogazione in occasione della discussione del bilancio dell'entrata.

MINERVINI. Va bene.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

PRESENTAZIONE DI UNDICI DISEGNI DI LEGGE, FATTA DAL MINISTRO DELLE FINANZE.

MINISTRO DELLE FINANZE. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Convalidazione dei decreti reali 10 e 20 aprile 1879 per la riforma della categoria 5 della tariffa generale dei dazi doganali sulla canapa, sul lino e sulla juta, e del decreto reale del 27 ottobre stesso anno per la riforma della tariffa doganale. (*V. Stampato, n° 37.*)

Convalidazione della disposizione del numero 96 della tariffa dei dazi doganali approvata colla legge del 30 maggio 1878. (*V. Stampato, n° 36.*)

Convalidazione del decreto reale del 26 settembre 1879, circa la vendita delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico. (*V. Stampato, n° 35.*)

Riordinamento del corpo delle guardie doganali. (*V. Stampato, n° 34.*)

Approvazione di contratti di permuta e vendita di beni demaniali. (*V. Stampato, n° 33.*)

Approvazione di dieci contratti di vendita di beni demaniali, e di uno di permuta. (*V. Stampato, n° 32.*)

Autorizzazione di spese straordinarie per la sistemazione dei cavi scaricatori delle acque del canale Cavour. (*V. Stampato, n° 31.*)

Riordinamento delle basi di riparto dell'imposta fondiaria del compartimento ligure-piemontese. (*V. Stampato, n° 30.*)

Approvazione della convenzione 20 gennaio 1877 fra il demanio dello Stato e la provincia di Lucca per la cessione degli stabilimenti termali, detti Bagni di Lucca. (*V. Stampato, n° 29.*)

Mi pregio pure di presentare alla Camera un disegno di legge pel condono delle sovratasse comminate dalla legge 23 giugno 1873 nella revisione generale dei fabbricati. (*V. Stampato, n° 28.*)

Finalmente presento alla Camera un disegno di legge per regolare l'importazione e l'esportazione temporanea delle merci provenienti dall'estero. (*V. Stampato, n° 38.*)

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza quest'ultimo disegno di legge e di volerne affidare l'esame alla Commissione generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione dei seguenti disegni di legge:

(*Il presidente rilegge l'elenco dei disegni di legge presentati dal ministro delle finanze.*)

Per l'ultimo disegno di legge, cioè per quello destinato a regolare l'importazione e l'esportazione temporanea delle merci provenienti dall'estero, il ministro domanda l'urgenza e chiede altresì che ne sia incaricata dell'esame, la Commissione generale del bilancio.

SELLA. Chiedo di parlare.

MINISTRO DELLE FINANZE. E d'urgenza.

PRESIDENTE. E d'urgenza.

L'onorevole Sella su questa domanda d'urgenza ha facoltà di parlare.

SELLA. Io pregherei l'onorevole ministro delle finanze di dichiarare almeno il perchè egli invochi per questo disegno di legge un provvedimento eccezionale.

Io non faccio questa domanda per opposizione, non ho neppure capito il titolo del disegno di legge,